

Programma

Hanami all'Orto Botanico sabato 20 e domenica 21 aprile 2024
dalle ore 09.00 alle 18.30

Hanami all'Orto Botanico di Roma: un'esplosione di bellezza e cultura

Il Museo Orto Botanico di Roma celebra con l'evento «Hanami all'Orto Botanico» la fioritura dei ciliegi nel giardino giapponese. Questo evento riflette l'essenza della cultura giapponese, dove l'amore per la natura ha sempre esercitato una profonda influenza sulla vita quotidiana, sull'arte e sulla spiritualità. L'Hanami è una pratica antica che incarna questa connessione, consistente nella contemplazione dei fiori di ciliegio, simbolo effimero ma potente della primavera e della trasformazione. «Hanami all'Orto Botanico» pone al centro la raffinata capacità giapponese di osservare la natura e partecipare emotivamente al suo mondo invitando i visitatori ad esplorare la compenetrazione dei concetti di natura e bellezza onnipresenti in questa cultura. Oltre ad ammirare i ciliegi in fiore, i visitatori possono immergersi in un'esperienza multisensoriale che include l'arte dei bonsai e dei suiseki, la delicatezza dell'ikebana e la raffinatezza delle orchidee giapponesi, l'arte dello Shodo.

Sabato e domenica

Serra Espositiva

Mostra: “Riflessi di Natura - Percorsi d'arte nella cultura giapponese”

“Bonsai e Suiseki”

L'esposizione **“Bonsai e Suiseki”** curata da collezionisti privati e appassionati, offre un'opportunità straordinaria per immergersi nell'affascinante mondo del bonsai e delle pietre paesaggio. Le opere selezionate con cura e passione dagli organizzatori invitano i visitatori a scoprire una varietà di stili e tecniche di coltivazione, arricchite da racconti e tradizioni che conferiscono a questi tesori naturali un fascino unico e prezioso. I bonsai, alberi e arbusti coltivati con attenzione per rappresentare paesaggi naturali in scala ridotta, e i Suiseki, pietre naturali dalle forme evocative, sono esempi tangibili del profondo legame tra l'uomo e la natura nella cultura giapponese. Gli ospiti avranno l'opportunità di esplorare la bellezza e la ricchezza di queste forme d'arte, immergendosi nella storia e nelle tradizioni che le rendono così significative per la cultura e la spiritualità giapponese.

11.00 e 16.00 Visita guidata

Ikebana Ohara “Grandi e piccole forme”

Mostra di ikebana a cura dei maestri e degli allievi dell'Ikebana Sakura Roma Ohara Chapter

Progetto e supervisione: Silvana Mattei. Grandmaster della scuola Ohara

Progetto architettonico: Arch. Cinzia Savoino

L'Ikebana della scuola Ohara non conosce limiti nelle sue possibilità compositive che si estendono dal molto grande all'estremamente piccolo.

Possono composizioni di dimensioni tanto diverse trasmettere la sublime bellezza di questa forma d'arte e incarnare allo stesso tempo il profondo legame con la natura che la permea?

A queste interrogazioni cercheranno di rispondere attraverso le loro opere gli allievi e i maestri dell'Ikebana Sakura Roma Ohara Chapter in una mostra che si propone di rivelare al visitatore che la poesia e l'incanto dell'Ikebana superano di gran lunga le limitazioni dimensionali, lasciando un'impronta indelebile nell'anima di chiunque si avvicini ad esso.

10.00 e 15.00 *Visita guidata*

Orchidee giapponesi

L'Esposizione è curata dall'Associazione italiana "Dendrobium & Fuukiran

Le orchidee giapponesi, simboli di grazia e raffinatezza, sono protagoniste dell'Hanami all'Orto Botanico di Roma, un momento speciale che invita ad ammirare la meraviglia della natura in tutte le sue forme. In questo contesto, l'associazione di orchidofili Dendrobium & Fuukiran, fondata in Italia ma con un profilo internazionale grazie alla presenza di membri provenienti da diverse parti del mondo, si impegna nella diffusione della conoscenza delle specie del genere Dendrobium e nella promozione della storia, della coltivazione e dell'estetica delle Fūkiran e Chōseiran. Attraverso eventi, mostre e webinar, l'associazione offre una panoramica completa del mondo delle orchidee, includendo **una 'mostra vivente'** con esemplari di orchidee e una **'mostra interpretativa'** che presenta riproduzioni di acquerelli storici, xilografie ukyo-e e spiegazioni dettagliate. Questa esperienza non solo celebra la bellezza e la cultura, ma invita anche alla riflessione sull'importanza di preservare e rispettare il mondo naturale che ci circonda.

12.00 e 17.00 *visita guidata*

Calligrafie giapponesi

Sette opere in tecniche miste da una **selezione delle calligrafie di Norio Nagayama** per il libro "Neve su foglie vermiglie".

Norio Nagayama è maestro calligrafo della Nihon Kyōiku Shodō Renmei/Japan Educational Calligraphy Federation (J.E.C.F). La scuola ha come direttore il Calligrafo di corte che è stato maestro dell'imperatrice. Ha ricevuto il titolo di "Maestro non più giudicabile" e dirige in Italia la più importante scuola europea di Shodō.

Mostra open-air

Esposizione di scultura: "Micro-Macro - Continuum" - Visioni della natura

Mostra open-air a cura della Professoressa Alessandra Porfidia, Responsabile della Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Roma con il sostegno della Direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Roma, Prof.ssa Cecilia Casorati. Il progetto vede la collaborazione degli studenti dei corsi della Prof.ssa Alessandra Porfidia, della Prof.ssa Patrizia Bissoni e del Prof. Emiliano Coletta; del corso di serigrafia della Prof.ssa Marilena Sutera e il Prof. Dario Evola docente di Estetica.

L'esposizione vuole testimoniare l'idea di impermanenza dell'Hanami e di memoria. Tre aree tematiche sono costitutive del percorso mostra: Micro- Macro e Continuum. Il carattere in movimento che ciascuna area interpreta, vuole sottolineare l'importanza della scoperta e dello sguardo che scopre lo spazio simbolico dell'Orto Botanico. Nell'area *Macro*, le opere hanno come chiave di lettura la connessione armonica tra gli elementi in un dialogo impermanente e in trasformazione. Nell'area *Micro*, l'attenzione viene concentrata sul microcosmo dei petali, delle texture delle foglie, delle cortecce, della pelle e da tutto il crepitio metamorfico della natura nel suo insieme. Nello stesso contesto prende forma "Querqus Memorie", un lavoro collettivo dedicato alla memoria di una Quercia secolare patrimonio dell'Orto Botanico che, per malattia, ha subito un taglio radicale e abbattimento. Un viaggio artistico che trasforma la corteccia, la scorza dell'albero, in poesia visiva. Ogni frammento di argilla modellato dall'impronta del tempo racconta la storia della vita arborea, con texture di grande suggestione estetica.

Nell'area definita *Continuum* si coglie una forma d'insieme data dal bosco di Bambù e dal suo sviluppo in una prospettiva continua, sottolineato da un punto di vista che è costante e ripetuto nell'unità di linea di un

tessuto bianco, naturale, non chimicamente trattato, che avvolge il bambù sempre ad una stessa altezza. Un elemento di congiunzione o taglio che interagisce con l'occhio dello spettatore per svelare una relazione soggettiva e intima con la natura. Una relazione che crea un rapporto fisico con il proprio corpo e quello della natura: tra la luce e il vuoto. L'opera invita ad entrare in una visione concettuale dello spazio e del tempo.

Bambuseto

Kamishibai - spettacolo teatrale di carta con tavole illustrate commentate dal vivo *con Lucia D'Amato*
Il Kamishibai è un antico strumento di comunicazione discendente dalla tradizione dei monaci buddisti e dei loro rotoli di stoffa con cui diffondevano la religione in Giappone fin dal XII secolo a.C. In sella a biciclette, tra gli anni '20 e gli anni '60 del secolo scorso, frotte di narratori giravano di villaggio in villaggio portando svago a buon mercato ai bambini che trovavano in questo teatrino l'unico diversivo in periodo di grande crisi del paese nipponico.

Visite guidate all'Orto Botanico e al giardino giapponese

Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00

Un piccolo mercatino giapponese

Sabato

9.00 apertura

Incontri in Arancera

11.00 Dall' Italia al Giappone: le scienze naturali in sei gradi di separazione nella prima metà dell'Ottocento *con Marco Maovaz - CAMS Università degli Studi di Perugia*

Un viaggio attraverso le intricate connessioni della storia naturale del XIX secolo. Il punto di partenza è rappresentato dalle sontuose sale del Palazzo romano dei Torlonia e il punto di arrivo è la tenda dove venne siglato il Trattato di Kanagawa che consentì la riapertura del Giappone. Partendo da un ballo di carnevale, che vide la partecipazione della filosofa Marianna Bacinetti, esploreremo la rete di relazioni e scoperte che hanno caratterizzato il mondo dei studiosi nella prima metà dell'Ottocento. Attraverso la teoria dei sei gradi di separazione, scopriremo quindi come sei personaggi e un "intruso" siano stati collegati dal comune interesse per la conoscenza globale della natura.

12.00 Il significato e la storia dell'Hanami nella cultura giapponese *con Silvana Mattei Grandmaster della scuola Ohara*

15.00 Le orchidee giapponesi *con Riccardo Senesi*

16.00 Ikebana: tra arte e natura

Dimostrazione di ikebana a cura di *Silvana Mattei Grandmaster della scuola Ohara e Presidente dell'Ikebana Sakura Roma Ohara Chapter*.

Attraverso la realizzazione di composizioni molto diverse tra loro, la Maestra Silvana Mattei cercherà di mettere in luce la straordinaria ricchezza di espressioni compositive di questa scuola svelando progressivamente il filo conduttore che le lega: la profonda connessione con la natura e il sentimento delle stagioni che le anima.

Un incontro per rivelare al pubblico la magia che si manifesta ogni volta che si realizza un ikebana.

17.00 Il Giappone tra passato e presente, i kimono, gli obi, le loro tipologie e la loro storia con *Maria Sciretta*

Radura

11.00 - 12.00 - 13.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 Musica tradizionale giapponese con *Duo Midare*

Duo di musica tradizionale classica e popolare giapponese, formato da Maurizio Castè (Koto e Shamisen) e Simona Sanzò (Shakuhachi e Shinobue)

Maurizio Castè: allievo della Koto Grandmaster Reiko Obata, nel 2017 ha conseguito il diploma di Assistente (Associate Degree with Honors) presso l'Obata International School di San Diego, e nel 2019 la licenza di Koto Teacher (I Level). Nel 2018 ha partecipato al Masterclass tenuto da M° Mizuka Onishi. Nel 2021 ha conseguito il grado di Koto Teacher (II° livello) e nel 2023 quello di Koto Master.

Simona Sanzò: allieva del Maestro Fiore Sei Chiku De Mattia (Sainte-École, Paris), specializzato nell'interpretazione degli Honkyoku (brani sacri per shakuhachi della tradizione buddhista giapponese). Ha partecipato a corsi di perfezionamento con il M° Marco Lienhard e il M° Teruo Furuya. Nel 2020 ha conseguito la Licenza d'insegnante di Shakuhachi della scuola "Hijirikai" di Tokyo.

12.00 performance di "Hanami" in abito tradizionale

15.00 performance di "Hanami" in abito tradizionale

Tradizionalmente l'Hanami consiste nell'ammirare la fioritura mentre si consuma un sostanzioso picnic, solitamente con cibo stagionale, all'ombra degli alberi fioriti.

Workshop di Shodo in Centro Visite

Dalle 14.30 alle 17.30 Workshop di Shodo a cura dei Sempai della scuola Bokushin, la via della scrittura.

A capo della scuola di calligrafia giapponese per lo studio e la pratica dello Shodo il Maestro Nagayama Norio membro consigliere della prestigiosa Japan Educational Calligraphy Federation.

Esecuzione guidata di Kanji (caratteri) semplici.

Workshop di 1 ora circa con inizio ore 14.30, alle 15.30, alle 16.30

Alla fine ad ogni partecipante verrà rilasciato un foglio con il carattere scritto da lui e con il sigillo della scuola

Posti limitati è consigliata la prenotazione

Prenotazione: segreteria@festivaldelverdeedelpaesaggio.it

Domenica

9.00 apertura

ore 9.30 **Shinrin yoku - Lezione di forest bathing** con *Claudio Scintu*

I facilitatori che vi accompagnano in questa lezione sono psicologi e psicoterapeuti e aderiscono al protocollo di intesa in atto tra Università Roma Firenze e Padova, Mipaaf, Cerfit, CNR, CREA, CAI, Istituto Superiore di Sanità, Sito Pian dei Termini, Scuola di Psicoterapia Cognitiva. La Forest Therapy sarà condotta seguendo le linee guida approvate in sede di protocollo.

Prenotazioni: segreteria@festivaldelverdeedelpaesaggio.it

massimo 20 persone | durata ca. 2 ore – si consiglia un abbigliamento comodo

Incontri in Arancera

11.00 **Un itinerario giapponese tra natura, arte e decorativismo** con *Susanna Marino docente di lingua e Istituzioni di cultura giapponese presso l'Università Bicocca di Milano – Presidente del Centro di Cultura Italia-Asia di Milano* (www.italia-asia.it)

Quando si parla di decorazioni e simbolismi giapponesi di ispirazione vegetale, spesso vengono subito in mente immagini di fiori di ciliegio, crisantemi, alberi di pino contorti o piante di glicine delicate. Tuttavia, mentre la bellezza e il simbolismo culturale dei fiori sono evidenti e condivisi da molte culture nel corso della storia, meno evidente è l'applicazione dello stesso discorso alle foglie. Nella lingua giapponese, l'uso di termini, espressioni e modi di dire che fanno riferimento alla natura e al mondo vegetale riflette una profonda familiarità dell'uomo comune con l'ambiente circostante. Questa connessione permette ai concetti, anche i più complessi, di esprimersi attraverso similitudini. Non sorprende quindi che tra i motivi decorativi presenti su opere d'arte, tessuti e prodotti artigianali, si trovino frequentemente piante, fiori e foglie rappresentati in modo più o meno realistico. Susanna Marino ci guiderà nell'esplorazione della bellezza e del significato delle decorazioni vegetali giapponesi durante l'evento Hanami. Attraverso un itinerario botanico, linguistico e artistico, questa presentazione cerca di penetrare in questo mondo nascosto di colori, forme e parole, offrendo un'opportunità unica per esplorare la ricchezza della cultura giapponese attraverso l'obiettivo delle sue rappresentazioni vegetali.

12.00 **Itinerario circolare nel Suiseki: dalla montagna alla montagna, i paesaggi raccontati dalle pietre** con *Daniela Schifano*

In Giappone si dice che **il Suiseki inizia con la montagna e finisce con la montagna**. Il percorso di apprendimento e crescita di chi pratica l'arte del suiseki inizia con l'osservazione e l'apprezzamento delle pietre che ricordano le montagne, e nel corso del tempo e dell'esperienza questo percorso si espande alla varietà di paesaggi naturali rappresentati nelle pietre, per poi tornare comunque alla montagna.

In effetti, il modo più semplice per avvicinarsi al suiseki è partire dal paesaggio reale, e la montagna, in lontananza e sfumata, oppure alta e impervia, arricchita da cascate, laghi, nevi o colori, è forse il soggetto più facilmente riconoscibile tra i nostri "luoghi della memoria". Anche il percorso storico del suiseki, in Giappone, è iniziato dalla pietra a forma di montagna, chiamata *Bonseki*, e solo negli ultimi due secoli si è arricchito con altre tipologie di pietre: le *pietre a forma di figura umana*, le *pietre capanna*, le *pietre con disegni di fiori*. Attraverso le parole del maestro Seiji Morimae scopriremo cosa è un suiseki iniziando dalla montagna e via via scoprendo gli infiniti mondi che ne fanno parte.

15.00 **Il significato dell'Hanami nella cultura giapponese** con *Paco Donato*

16.00 Giappone tra passato e presente, i kimono, gli obi, le loro tipologie e la loro storia con Maria Sciretta

17.00 Realizzare la Via contemplando i fiori di pesco

Presentazione libro a cura di *Lorenzo Casadei con Michael Gauvain, Annamaria Gyoetsu Epifania e Norio Nagayama*

Grazie al lavoro dei traduttori Michel Gauvain e Lorenzo Casadei, possiamo immergerci nelle profonde riflessioni di Dōgen anche in italiano. In "Neve su foglie vermiglie", il candore della neve e i vivaci colori delle foglie diventano metafore dell'unità e della molteplicità, concetti fondamentali nella pratica zen. Questa raccolta invita a riflettere su come tutto si intrecci, sfidando la nostra comprensione e aprendoci a nuove prospettive. Ogni poesia di Dōgen, con le sue parole uniche, riflette la diversità del mondo naturale e il continuo fluire dei fenomeni che ci circondano. Shohaku Okomura ci insegna che l'espressione "Neve su foglie vermiglie" incarna perfettamente l'armoniosa convivenza tra unità e molteplicità, spingendoci a esplorare con profondità e meditazione. Vogliamo ringraziare il maestro calligrafo Norio Nagayama per aver contribuito con le sue splendide opere d'arte. Le sue calligrafie aggiungono profondità e bellezza e arricchiscono l'esperienza di lettura di questa raccolta. "Neve su foglie vermiglie" non è solo un libro, ma un invito alla riflessione e alla pratica del Dharma, offrendo al contempo l'opportunità di esplorare la bellezza e la saggezza del mondo zen.

Radura

11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 Musica tradizionale giapponese con *Duo Midare*

Duo di musica tradizionale classica e popolare giapponese, formato da Maurizio Castè (Koto e Shamisen) e Simona Sanzò (Shakuhachi e Shinobue)

Maurizio Castè: allievo della Koto Grandmaster Reiko Obata, nel 2017 ha conseguito il diploma di Assistente (Associate Degree with Honors) presso l'Obata International School di San Diego, e nel 2019 la licenza di Koto Teacher (I Level). Nel 2018 ha partecipato al Masterclass tenuto da M° Mizuka Onishi. Nel 2021 ha conseguito il grado di Koto Teacher (II° livello) e nel 2023 quello di Koto Master.

Simona Sanzò: allieva del Maestro Fiore Sei Chiku De Mattia (Sainte-École, Paris), specializzata nell'interpretazione degli Honkyoku (brani sacri per shakuhachi della tradizione buddhista giapponese). Ha partecipato a corsi di perfezionamento con il M° Marco Lienhard e il M° Teruo Furuya. Nel 2020 ha conseguito la Licenza d'insegnante di Shakuhachi della scuola "Hijirikai" di Tokyo.

12.00 performance di "Hanami" in abito tradizionale

15.00 performance di "Hanami" in abito tradizionale

Tradizionalmente l'Hanami consiste nell'ammirare la fioritura mentre si consuma un sostanzioso picnic, solitamente con cibo stagionale, all'ombra degli alberi fioriti.

Workshop di Shodo in Centro visite

Workshop di Shodo a cura di Kanyukai

"Shodo", l'arte tradizionale della calligrafia giapponese.

"Kanyukai" è un'associazione culturale di calligrafia giapponese
Vi invitiamo in questo mondo, dove la bellezza viene espressa solo con il bianco e il nero
Workshop di 1 ora circa con inizio ore 10,00 ultimo workshop ore 16.30
Posti limitati - prenotazione il giorno dell'evento al centro Visite | durata ca 60 minuti